

IDEA DEL MESE – Aprile 2024

Essere testimoni di fraternità

Ci è mai capitato di essere testimoni di un evento insolito che ci ha segnato e di sentire il desiderio di dividerlo con gli altri? Oppure, al contrario, che qualcuno abbia condiviso con noi qualcosa che è stato di vitale importanza per lui?

L'idea di questo mese ci invita a testimoniare e a condividere esperienze positive che possono trasformare la nostra vita e la nostra società.

Cezar Kurti, scrittore e traduttore albanese di convinzioni non religiose, diceva sempre che le parole di Gesù storico, da lui considerato uno dei più grandi martiri dell'umanità, lo avevano sempre affascinato. E in tutta la sua vita, con amore e umiltà, ha voluto testimoniare il valore dell'unità e della fraternità fra tutti gli uomini, traducendo *la Divina Commedia* di Dante e il libro *Meditazioni* di Chiara Lubich per il suo popolo.

La storia di molte comunità che nei secoli hanno condiviso la proposta di vita che Gesù fece agli uomini del suo tempo, ci invita a esplorare la forza intrinseca delle sue parole che, ancora oggi, risuonano fortemente in noi invitandoci alla comunione fraterna e alla costruzione di società più solidali, comunità fondate sull'intima e profonda comunione di vita, più attente alle disuguaglianze che ci circondano, più propense ad azioni di pace.

Vedere oggi l'esperienza di persone di diverse fedi, opzioni politiche, etnie e culture che si amano fraternamente e cercano insieme di migliorare la vita del loro ambiente, è una testimonianza che ci fa vedere la fraternità su piccola o grande scala e ci spinge alla piena convinzione che la fraternità universale è possibile. La loro testimonianza ci attrae e ci coinvolge. Dentro di noi e insieme agli altri, troveremo la forza di testimoniarla con la nostra vita, superando paure e timori.

Le donne e gli uomini che hanno seguito Gesù furono trasformati dall'ascolto dei suoi messaggi e, anche noi oggi, possiamo testimoniare che l'amore che lui propone ci rende liberi, abbatte ogni barriera e ci lega tutti come veri fratelli e sorelle.

Uniamo le nostre piccole forze, i nostri talenti, usando la nostra creatività e la nostra libertà per incamminarci, con sempre maggior coraggio, in questa strada di fraternità, sapendo che il vivere l'amore reciproco è contagioso perché risponde ad un bisogno vitale di ogni uomo.

La nostra testimonianza può incoraggiare e spingere altri che, vedendoci, si uniranno a noi per lavorare con lealtà e trasparenza alla costruzione di quel bene comune a cui tutti aspiriamo.